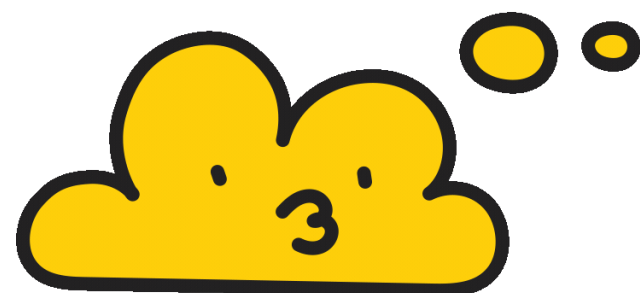



Scuola primaria di Pollone, classe I

# PROGETTO ACCOGLIENZA

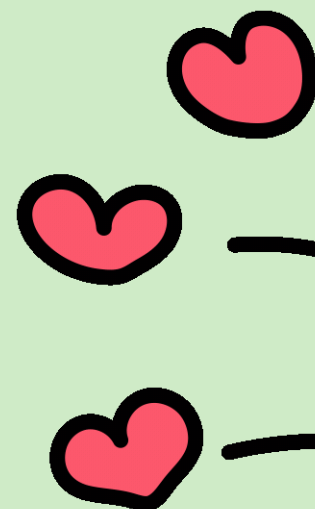
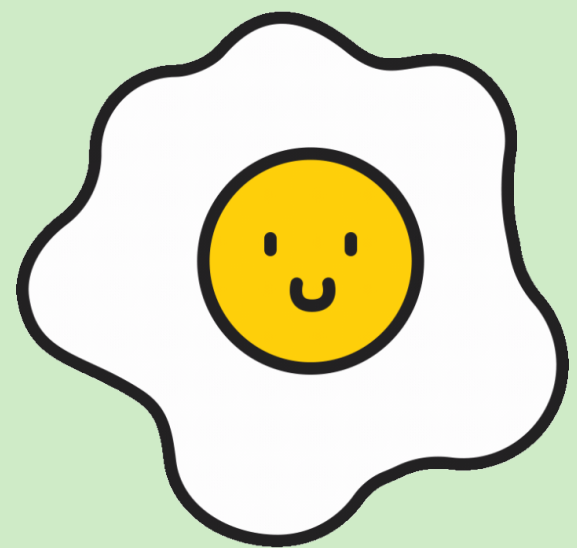




# ACCOGLIENZA

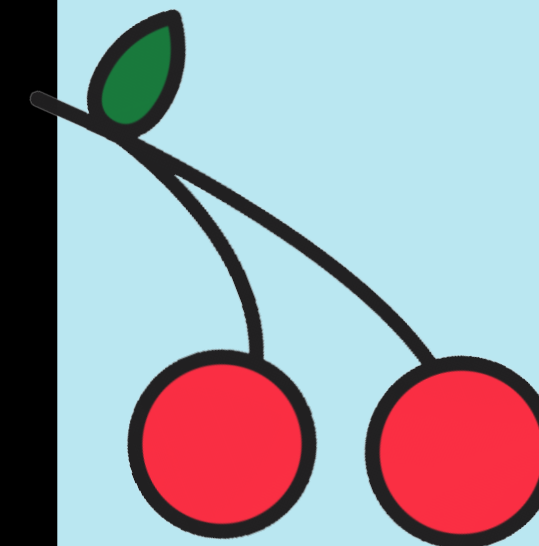


**L'ALUNNO DI ORIGINE BIELORUSSA È STATO INSERITO IN CLASSE PRIMA A MARZO. HA 6 ANNI E IN BIELORUSSIA FREQUENTAVA ANCORA LA PRE-SCHOOL. L'OBIETTIVO PRIMARIO DEGLI INSEGNANTI È STATO QUELLO DI FARLO SENTIRE ACCOLTO E ACCETTATO NEL NUOVO AMBIENTE SCOLASTICO E DI INTRODURLO ALLA LINGUA ITALIANA IN MODO GRADUALE E INTERATTIVO.**





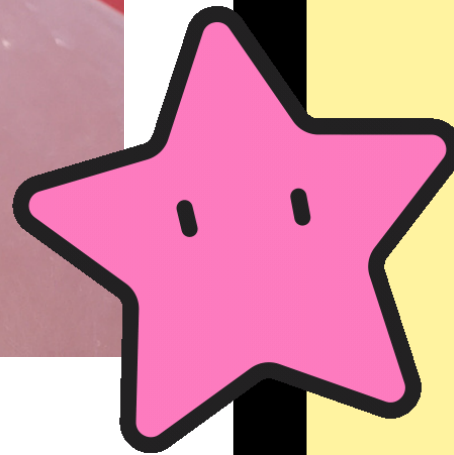
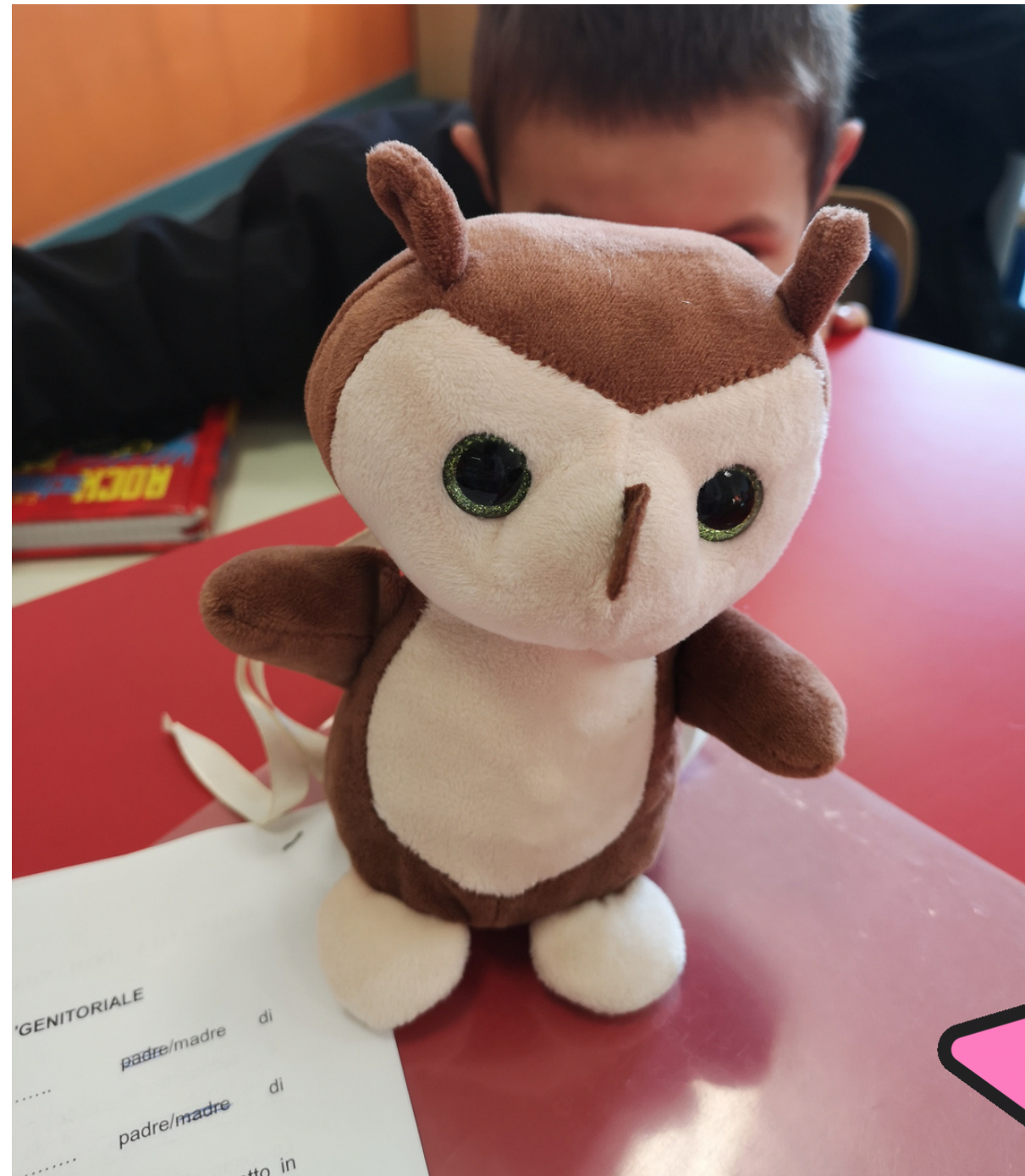
**IL BAMBINO HA UN CARATTERE GIOCOSO E APERTO, DOPO LE PRIME SETTIMANE, GRAZIE ANCHE ALLA CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE DEI COMPAGNI, PARTECIPAVA AI LORO GIOCHI NELL'INTERVALLO, ESPRIMENDOSI PER LO PIÙ A GESTI, PREFERENDO CORRERE O GIOCARE A PRENDERE AD ALTRE ATTIVITÀ IN CUI A CAUSA DELLA BARRIERA LINGUISTICA NON POTEVA ESSERE COINVOLTO. GLI È STATO SPIEGATO POI IL GIOCO DEL "LUPO MANGIA-FRUTTA" IN MODO CHE POTESSE IMPARARE VOCABOLI ITALIANI E INTERAGIRE CON I COMPAGNI IN AUTONOMIA (SENZA IL BISOGNO DI UN TRADUTTORE).**



# INTEGRAZION

## E

L'alunno è stato seduto di fianco all'insegnante di sostegno e di fronte al compagno con disabilità per facilitare la sua integrazione all'interno della classe e per dargli l'aiuto necessario a partecipare alle attività didattiche. Affiancato o con l'esempio dei pari, si è abituato alla routine scolastica con facilità. Conosce i tempi delle attività, rispetta le regole e i compagni e affronta le giornate con entusiasmo.



# 01 Traduttore huawei

Fin dal primo giorno la comunicazione tra l'insegnante e l'alunno è avvenuta tramite un'applicazione per cellulari di traduzione simultanea dal russo all'italiano. Siccome il bambino non sapeva leggere l'alfabeto cirillico è stato necessario usare un traduttore che riportasse le frasi in bielorusso ad alta voce. Il bambino è ora autonomo nell'utilizzo del dispositivo, sa chiedere se può usarlo, cambiare le lingue di ascolto, ma preferisce cercare di comunicare a voce o con le parole italiane già apprese.

# 02 Parole chiave

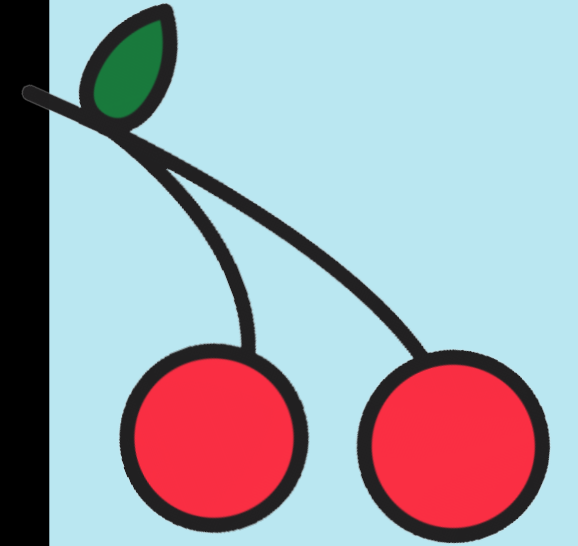
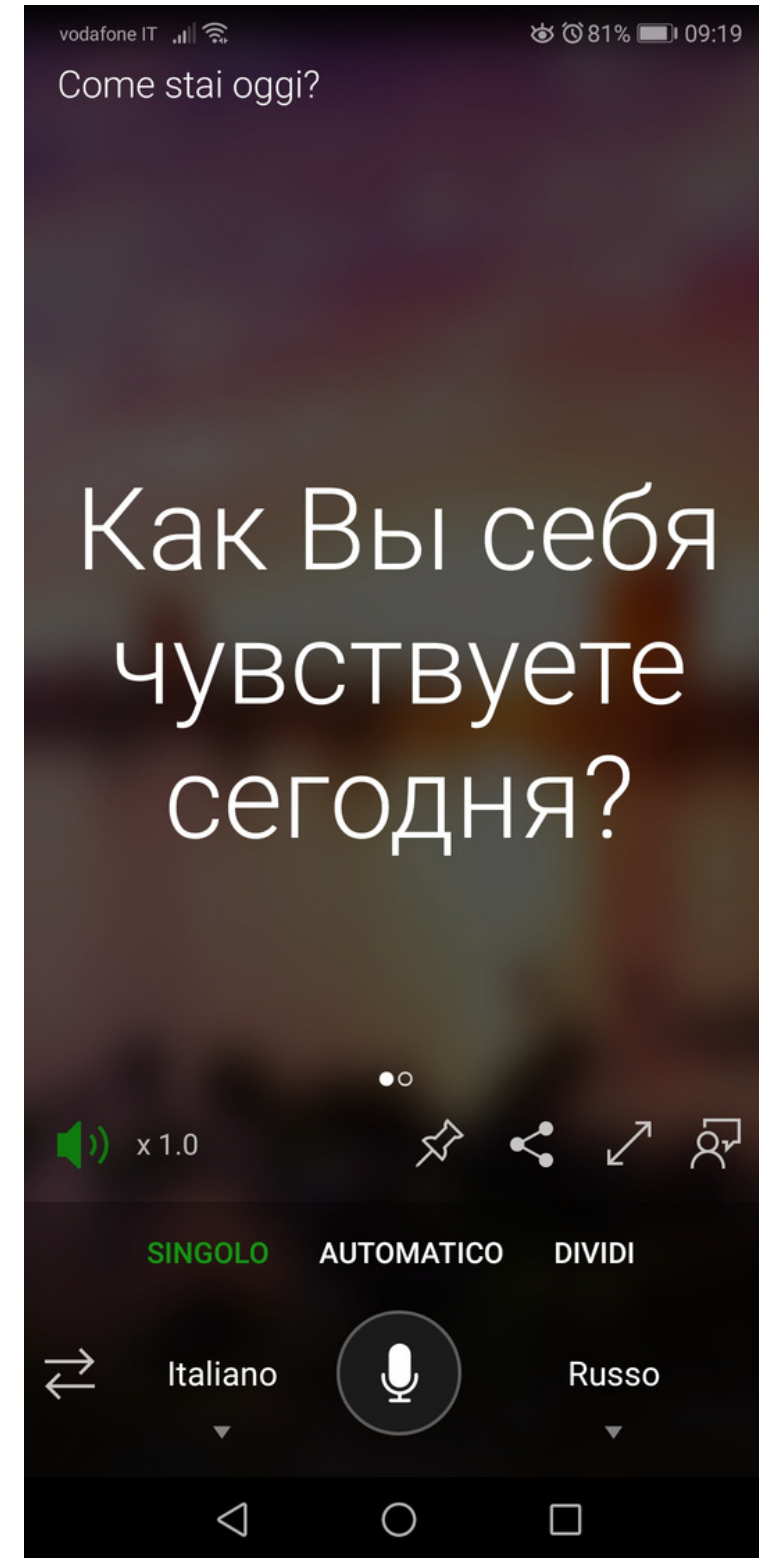
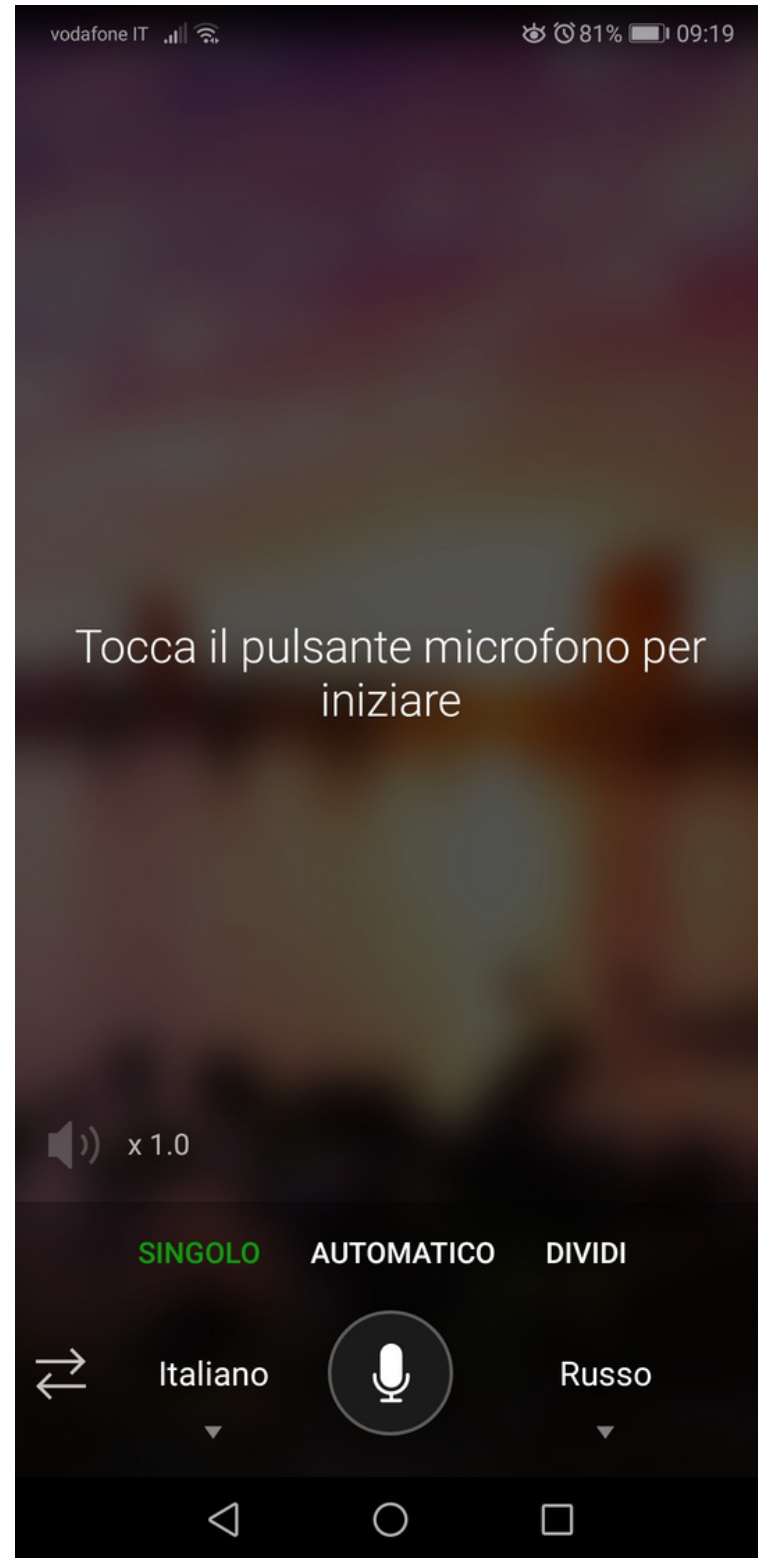
L'insegnante di sostegno si è focalizzata sull'insegnare al bambino le frasi legate alla vita scolastica e i vocaboli di uso comune, oltre all'esprimere i propri bisogni ed emozioni. Ora il bambino riesce a comunicare se deve andare in bagno, se una cosa gli piace o no e segue le indicazioni dell'insegnante di classe sul materiale da utilizzare e le attività base (prendere il quaderno giusto, scrivere in matita o in pastello rosso, etc.).



## **INTEGRAZIONE LINGUISTICA**

**L'ALUNNO PARLA BIELORUSSO, MA NON AVEVA ANCORA IMPARATO A SCRIVERE IN ALFABETO CIRILLICO. INOLTRE, IL BAMBINO NON ERA ANCORA STATO INTRODOTTO ALLA LINGUA INGLESE.**

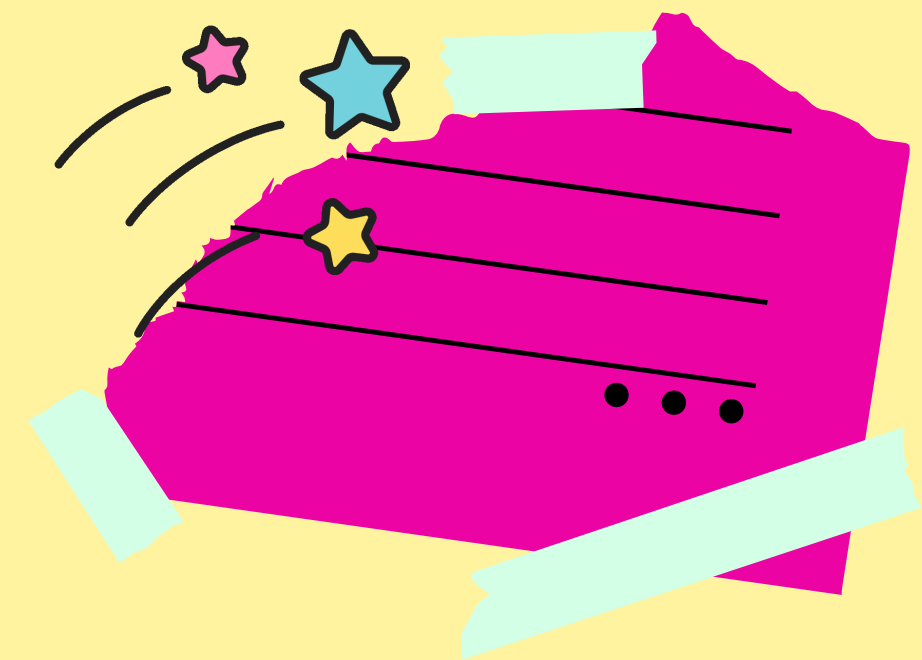




# MATERIALE DI ALFABETIZZAZIONE



- Utilizzo di un computer e di un dispositivo mobile; Flashcards online, Wordwall, Drops (applicazione per cellulari) per l'acquisizione di vocaboli
- Tablet e poster di Luna Blu (Metodo Analogico Bortolato) per l'alfabeto e le sillabe
- Schede di recupero, libro di testo della classe prima, libri per l'insegnamento dell'italiano a stranieri



5A



A B C D E F G H I L M N O P Q R S T U V Z

STAMPATO MAIUSCOLO  
Sperimenta con il pennarello

3A



<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>	<b>G</b>	<b>H</b>	<b>I</b>
BA BE BI BO BU	CI CE	CA CO CU	DA DE DI DO DU	FA FE FI FO FU	GI GE	GA GO GU			

/ / CHI      CHE      GHI      GHE

TASTIERA DI LETTURA  
Stampato maiuscolo

• Leggi l'alfabeto

• Digita i nomi di queste immagini con le singole lettere o con le sillabe



JK

<b>L</b>	<b>M</b>	<b>N</b>	<b>O</b>	<b>P</b>	<b>Q</b>	<b>R</b>	<b>S</b>	<b>T</b>	<b>U</b>	<b>V</b>	<b>Z</b>
LA LE LI LO LU	MA ME MI MO MU	NA NE NI NO NU	PA PE PI PO PU	QUA QUE QUI QUO	RA RE RI RO RU	SA SE SI SO SU	TA TE TI TO TU	VA VE VI VO VU			ZA ZE



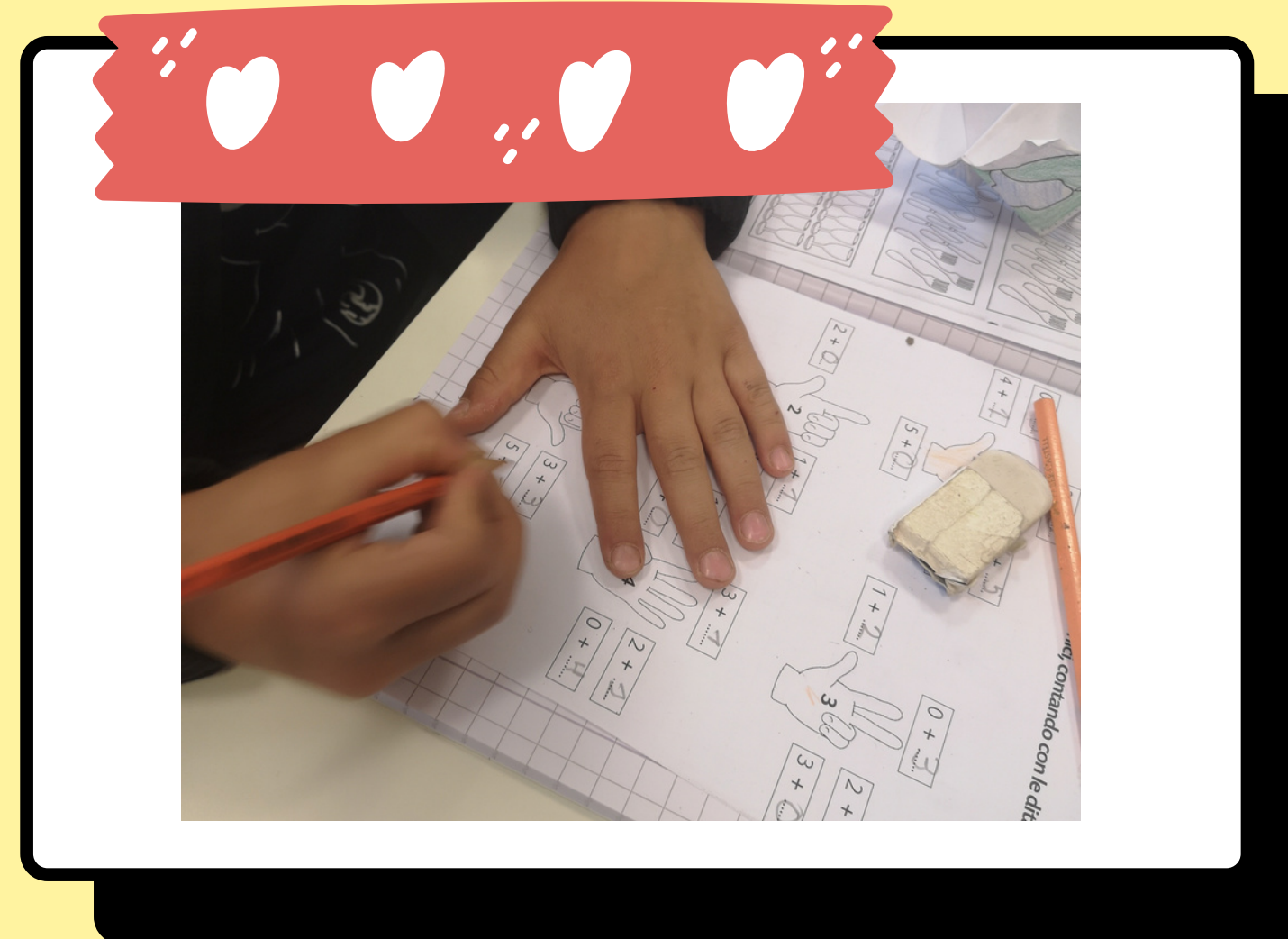
WXY





# DIDATTICA

- **ITALIANO:** il bambino segue il programma della classe, imparando con loro i suoni più complessi, ma nei momenti di pausa è stato attuato un lavoro di recupero sulle sillabe già affrontate tramite schede, striscia del Metodo Bortolato, poster e materiale digitale. Il bambino ha appreso l'alfabeto e le sillabe con quasi totale sicurezza, tanto che nelle ultime settimane riesce a leggere testi lunghi e complessi se scritti in stampato maiuscolo. Si è preferito introdurre a lui direttamente il corsivo piuttosto che concentrarsi sull'apprendimento dello stampato minuscolo. L'apprendimento di nuovi vocaboli e domande-risposte inerenti alla vita quotidiana è avvenuto con flashcards, applicazioni, giochi e la ripetizione vocale (anche da parte dei pari).



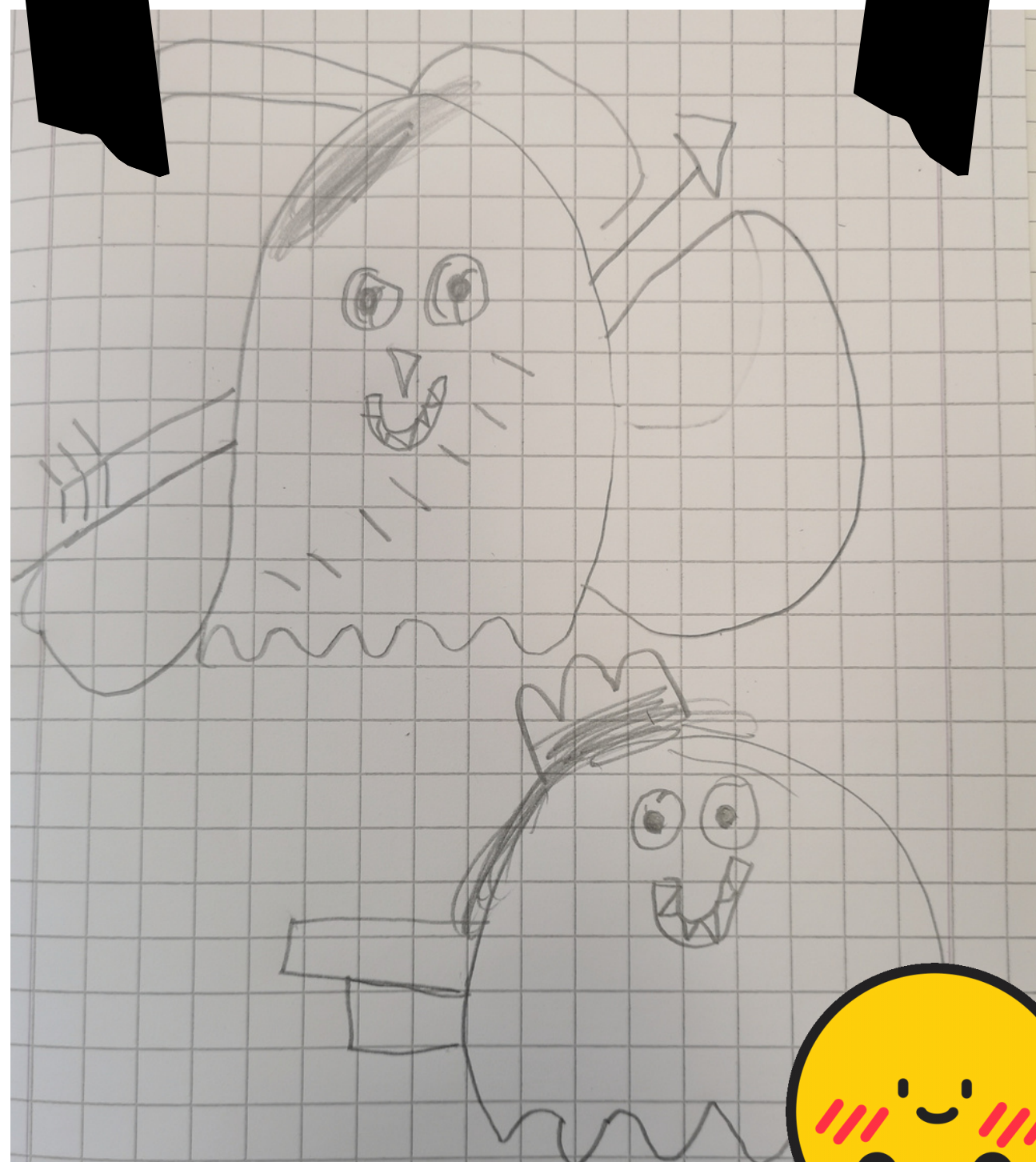
- **MATEMATICA:** l'alunno presenta poche difficoltà nella materia, leggendo da solo i numeri e intuendo nelle attività proposte cosa gli viene richiesto, arriva a svolgere il compito in autonomia. La barriera linguistica è comunque presente per esercizi più complessi, perciò l'alunno aspetta di ricevere le istruzioni tramite il traduttore prima di poter comprendere o svolgere quanto richiesto.

POESIA  
L'UOVO DI PASQUA  
DALL'UOVO DI PASQUA  
È USCITO UN PULCINO  
DI GESSO ARANCIONE  
COL BECCO TURCHINO  
HA DETTO: VADO  
MI METTO IN VIGILIA  
E PORTO A TUTTI  
UN GRANDE MESSAGGIO  
E VOLTEGGIANDO  
DI QUA E DI LÀ  
ATTRAVERSANDO



IL RAGNO EUGENIO  
OGNI GIORNO TESSE  
LA SUA RAGNATELA  
SUI RAMI DEL  
CASTAGNO CHE  
SI TROVA TRA  
LA CASETTA DELLO  
GNOMO MIGNOLINO E IL  
LAGO STAGNO IN CIMA A  
LA MONTAGNA LOGNO  
PASSA INTERE ORE  
A GUARDARE IL LAVORO  
DEL RAGNO  
EUGENIO E A  
LUI SEGNA  
SULLA LAVAGNA  
CON UN COLPO DI  
SPUGNA LO CANCELLA





**L'ALLIEVO È UN BAMBINO CHE APPRENDE MOLTO VELOCEMENTE, ASSORBENDO OGNI NOZIONE POSSIBILE DALL'AMBIENTE ATTORNO A SÈ. È SVELTO E PRECISO NELL'ESECUZIONE DELLE RICHIESTE ED È MOLTO FELICE E ORGOGLIOSO DEI SUOI RISULTATI. AMA DISEGNARE (SOPRATTUTTO SÈ STESSO E I COMPAGNI IN VERSIONE "MOSTRO"), CORRERE E GIOCARE. IL SUO SOGNO È DI AVERE UNA MACCHINA. LA SUA PRESENZA IN CLASSE PRIMA, CLASSE GIÀ RICCA PER MULTICULTURALITÀ E CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE, NON È CHE UN VALORE AGGIUNTO. LA SUA INNOCENZA, I SUOI SCHERZI E LA SUA ALLEGRIA REGALANO SPESSO, SIA AL TEAM DOCENTI CHE I COMPAGNI, UN MOTIVO PER SORRIDERE.**